

DELIBERA

ORGANO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Data e luogo seduta	8 marzo 2024 Trento, via Sommarive 18
N. ordine del giorno	02
N. delibera	02/24
Oggetto	Partecipazione a “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata” e approvazione del relativo Statuto e Patto parasociale
Allegati	1) Statuto 2) Patto parasociale

Sono presenti alla deliberazione:

RESTA Ferruccio	Presidente	P
GIANORDOLI Maurizio	Vicepresidente	P
BATTISTON Roberto	Consigliere	P
BETTONI Diego	Consigliere	P (vc)
DEFLORIAN Flavio	Consigliere	AG
FERRARIO Lorenza	Consigliere	AG
FORNO Ivonne	Consigliere	P (vc)
FRANZINELLI Eliana	Consigliere	P
GENETTI Federico	Consigliere	P

*P=presente; P (ac)= presente in audioconferenza; AG= assente giustificato; A= assente
È presente (ac) il Segretario verbalizzante, ing. Andrea Simoni*

VISTO lo Statuto della Fondazione Bruno Kessler (FBK) e in particolare: l'art. 1 che prevede che la Fondazione Bruno Kessler opera nel campo della ricerca secondo le finalità delineate nell'articolo 2; l'art. 2 che elenca gli scopi e finalità della Fondazione, tra i quali in particolare: la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza sia del servizio alla comunità locale, l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa, il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno a nuove imprenditorialità; l'art. 4 che specifica che la Fondazione per svolgere le sue attività può stipulare accordi, convenzioni o contratti con enti o istituti pubblici o privati, costituire e partecipare a consorzi, società e altri soggetti pubblici o privati dotati di personalità giuridica, nel rispetto degli scopi della Fondazione;

CONSIDERATO che FBK ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 3/2006 allegato A è ente strumentale della Provincia autonoma di Trento e in quanto tale – come previsto all'art. 24-bis della Legge provinciale n. 27/2010, aggiunto dall'art. 2 della L.P. n. 17/2017 in vigore dal 30 dicembre 2017 - è tenuta ad applicare alcuni articoli del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP): in particolare, oltre all'art. 24 della L.P. n. 27/2010 trovano applicazione, per richiamo ivi contenuto, gli artt. 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4 del TUSP in materia di tipi di società costituibili, finalità perseguite, comunicazione conoscitive alla Corte dei Conti nonché all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alcune disposizioni sull'atto deliberativo, nonché l'art. 18-bis della L.P. n. 1 del 2005 in tema di Organi e personale delle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali;

CONSIDERATO che per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022 - “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” - è finanziata la creazione di Partenariati estesi sul territorio nazionale e che la tematica 15 “Attività spaziali” di cui all'avviso MUR è stata promossa e sostenuta attraverso il bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana – prot. 42 del 18.7.22 (cd. Bando ASI);

ATTESO che il Politecnico di Torino ha sottomesso il 17.7.23 quale soggetto proponente la proposta progettuale per un Programma di ricerca e innovazione denominata “SPACE IT UP!” per la creazione di un Partenariato Esteso organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

ATTESO che a seguito dell'espletamento della fase di negoziazione, ASI ha approvato con Decreto n. 53, del 26.01.2024 l'aggiudicazione della proposta integrale denominata "Space It Up!", mantenendo l'onere previsto con decreto direttoriale n. 687/2022 per un importo di 80.000.000 (iva inclusa ove prevista) di cui 50.000.000 dai fondi dell'ASI e 30.000.000 dai fondi del MUR, trasferiti con decreto, con cofinanziamento per le proposte da finanziare pari ad euro 4.664.464,40;

CONSIDERATO che è necessario procedere a costituire ora l'Hub in forma stabile, non temporanea, e dotata di autonoma personalità giuridica per la realizzazione del Programma, "sotto forma di consorzio pubblico - privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso, comprendendo almeno un soggetto privato" (art. 2, comma 2, del Bando ASI), tenuto conto che ai sensi del successivo comma 8 il "consorzio pubblico-privato" è quello costituito "ai sensi dell'articolo 65 comma 2 del Decreto legislativo n. 36/2023";

CONSIDERATO che sono trentatré i partner che hanno contribuito alla redazione della proposta di progetto sono: Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A., Argotec S.R.L., Politecnico di Bari, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università della Calabria, C.I.R.A. S.C.P.A., Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici, Consiglio Nazionale delle Ricerche, e-GEOS S.p.A., ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Università degli Studi di Firenze, Gran Sasso Science Institute, Istituto Italiano di Tecnologia, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Leonardo S.p.A., Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge For Society, Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L., Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Università di Pisa, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Sitael S.p.A., Thales Alenia Space Italia S.p.A., Telespazio S.p.A., Politecnico di Torino, Università degli Studi di Trento, Tyvak International S.R.L. e Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

PRECISATO per quanto attiene al metodo di scelta dei soci privati, che essi corrispondono ai soggetti privati che avevano partecipato alla realizzazione e formulazione del Progetto; il gruppo progettuale si era formato, tra soggetti attivi nel campo spaziale, in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo progetto in questione e che la collaborazione, aperta a tutti gli attori del campo spaziale italiano, ha portato anche all'individuazione dei 10 soggetti privati del mondo industriale che, unitamente alle Università e ai centri di ricerca, hanno collaborato alla stesura del Progetto, non essendovi un progetto a monte in base al quale scegliere i partner sulla base di requisiti predeterminati;

CONSIDERATO che nello statuto allegato la società consortile ha come oggetto sociale: lo scopo di realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso; l'essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; di proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale; di svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; di sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale;

CONSIDERATO con riferimento all'oggetto sociale perseguito dalla società, che l'art. 4-bis del Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica rubricato "Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza" prevede che "Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto".

CONSIDERATO inoltre che per quanto riguarda il rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa di cui all'art. 5 del TUSP, la S.c.a r.l. può avere una gestione semplice e versatile pur disponendo di strumenti e modalità organizzative strutturate e dettagliatamente

disciplinate tipiche delle società di capitali, consentendo un controllo dell'andamento economico e dei vincoli di spesa, nonché l'applicazione delle garanzie tipiche delle società di capitali, quali l'autonomia patrimoniale perfetta.

CONSIDERATO che gli organi societari sono identificati nell'Assemblea, nel Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti (che non ricevono compenso per tutta la durata del Progetto), nell'Organo di controllo, in un Comitato Scientifico Didattico con rappresentanti di ciascun socio, e che è prevista la possibilità di nomina di un Direttore Generale e un Panel of Advisors con funzioni di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione;

VISTO per quanto attiene alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria il documento Business Plan con le relative proiezioni allegate di ricavi e costi nell'arco temporale di 5 anni, e prefigura uno scenario positivo di sostenibilità finanziaria intesa come "la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento", sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo:

- a) sotto il profilo oggettivo, il documento previsionale evidenzia la capacità della società di garantire l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle proprie attività nell'arco temporale di un quinquennio, in quanto sia il margine operativo che il risultato della gestione sono positivi; inoltre gli utili cumulati stimati per l'arco temporale considerato ammontano a poco più 200 mila euro a fronte di un valore della produzione medio annuo di circa 1 milione di euro; una quota del contributo concesso da ASI, pari a circa euro 3,7 milioni di euro è destinato alle attività di gestione e coordinamento svolte dall'Hub e quindi direttamente assegnate alla Società;
- b) sotto il profilo soggettivo, volto a ponderare gli effetti dell'operazione in relazione alla situazione finanziaria specifica della Fondazione Bruno Kessler, si evidenzia una stima di costi sostenibili rispetto ai dati complessivi di bilancio, considerato che come per ciascuno dei Partner, il conferimento a capitale sociale corrisponde a euro 5.000,00 (cinquemila/00). Eventuali contributi di funzionamento potranno essere, se necessario, deliberati annualmente dall'Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società. Secondo il Bando ASI e le relative linee guida alla rendicontazione (rispettivamente all'art. 8 c. 1 lett. e. e al punto 5.5), il progetto genera overhead (spese generali supplementari), che matura per ciascun partner in misura variabile in base alla propria normativa interna. Tali quote di spese generali potrebbero contribuire in caso di necessità alle spese di funzionamento della società.

ATTESO che viene pienamente rispettata la disciplina europea in materia di aiuti di stato poiché la società svolgerà in prevalenza attività di ricerca istituzionale, nell'ambito di una società consortile.

CONSIDERATO che la durata della società è stabilita fino al 31.12.2040 e che per tutta la durata del Progetto sono ammesse variazioni dei soci solo in caso di operazioni sociali straordinarie che riguardano uno dei Soci, e che il recesso di un socio prima della scadenza del progetto è consentito soltanto in caso di revoca anticipata dell'agevolazione;

VISTI i Patti parasociali proposti, nei quali sono regolati i rapporti tra i soci sino alla conclusione del Progetto fissata al 28.2.2026 fatte salve eventuali proroghe alla durata concesse da ASI per ulteriori sei mesi;

CONSIDERATO che nei Patti parasociali sono previste le modalità di designazione dei componenti degli organi, che non vedono rappresentanti di FBK ulteriori rispetto al componente nel Comitato Scientifico Didattico;

ATTESO che il Programma di ricerca ha l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie per sostenere e promuovere le future attività spaziali, l'implementazione di soluzioni innovative nell'ambito dell'"Osservazione della Terra" e la promozione di nuove idee e definizione di tecnologie abilitanti per garantire la permanenza umana a lungo termine nello spazio extraterrestre, concentrando le sfide in 9 aree tematiche al centro dei 9 spoke, quattro di quali trasversali (spoke da 1 a 4) e che si occuperanno di tecnologie abilitanti e discipline condivise, i restanti "Spokes orizzontali" si occuperanno invece di osservazione della Terra (Spokes 5-7) e di esplorazione spaziale (Spokes 8-9);

CONSIDERATO che la Fondazione Bruno Kessler, tramite le competenze presenti nei propri Centri di Ricerca Sensors and Devices e Digital Industry è coinvolta negli spoke 4 “*Remote non-imaging/ high energy particles*”, 5 “*Planetary protection and geohazards mitigation*” e 6 “*Protection of critical infrastructures and Space Weather*”, potendo contribuire con la propria esperienza in tema di sviluppo di rilevatori SiPM (Silicon Photomultiplier), LGAD (Low Gain Avalanche Detector) e Maps (CMOS detector), in tema di integrazioni di nano satelliti e in tema di AI per applicazioni di Space Weather;

CONSIDERATO che il totale dei contributi per FBK è pari a euro 1.353.057 con una quota di finanziamento pari al 100%;

CONSIDERATO che queste tematiche rientrano tra quelle per le quali a FBK ha una grande esperienza maturata nel corso di decenni di ricerca e che rientrano a pieno titolo nella programmazione strategica delle attività di FBK, e che la partecipazione al Programma consentirà a FBK di aumentare ulteriormente la propria reputazione ed il proprio posizionamento a livello nazionale e internazionale;

RICHIAMATO l'impegno per la costituzione del Partenariato Esteso, sottoscritto dal Presidente di FBK in data 5 settembre 2022, come autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in via generale il 29 aprile 2022 e ratificato specificamente il 16 settembre 2022;

CONSIDERATO che il capitale sociale sarà di euro 165.000 (centosessantacinquemila) suddiviso in quote paritarie di 5.000 euro e che per tutta la durata del progetto la quota maggioritaria di partecipazione al Capitale sarà riservato ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote come previsto dall'art. 4 dell'Avviso MUR;

ATTESO che la società non persegue fini di lucro, ha scopo consortile, non può distribuire utili ai soci, ed avrà sede a Torino, inizialmente presso il Politecnico;

SENTITA la relazione del Presidente che richiama le motivazioni strategiche della partecipazione rispetto alle attività di FBK;

RICHIAMATO l'art. 5 del TUSP, modificato dalla L. n. 118 del 2022, che prevede che la Corte dei conti entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta da parte di una pubblica amministrazione, deve emettere un “*[...] parere [...] in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del – medesimo articolo 5 –, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*”, e che in caso di mancato pronunciamento nel detto termine, l'Amministrazione potrà procedere secondo quanto deliberato, mentre nell'ipotesi di emissione di parere in tutto o in parte negativo, invece, ove l'amministrazione intenda ugualmente procedere, è obbligata a fornire una motivazione rinforzata, esponendo in modo analitico le ragioni, dandone pubblicità sul proprio sito istituzionale;

VISTI la bozza di Statuto della costituenda società consortile a responsabilità limitata, i Patti Parasociali e il Business Plan;

All'unanimità dei presenti

Delibera

1. Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare la partecipazione della Fondazione Bruno Kessler alla costituenda società denominata “*Space It Up Società consortile a responsabilità limitata*” (in forma abbreviata “*Space It Up S.c.a.r.l.*”), con capitale sociale di euro 165.000 (centosessantacinquemila) suddiviso in quote paritarie di partecipazione tra i soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile;

3. Di sottoscrivere la quota di euro 5.000 (cinquemila) del capitale sociale della Società, provvedendo al versamento nelle modalità che verranno comunicate;
4. Di approvare lo Statuto della Società consortile, nonché il Patto parasociale;
5. Di individuare il dott. Maurizio Boscardin quale componente del Comitato Scientifico Didattico;
6. Di provvedere alle comunicazioni previste dalla normativa vigente alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato mediante invio della presente deliberazione firmata in modalità elettronica e degli ulteriori documenti necessari;
7. Di autorizzare il Presidente, o in caso di impedimento, il Segretario generale - secondo quanto previsto al punto 5, lettera a) della procura già al medesimo conferita con atto del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, di data 12 dicembre 2023 rep. n. 77.316/24.760, reg.ta a Trento il giorno 15 dicembre 2023 al n. 29669, S. 1 T e che prevede la facoltà di sostituire a sé altri procuratori – a formalizzare la costituzione della Società consortile, autorizzando il mandatario ad assumere tutte le decisioni ulteriori eventualmente necessarie in sede di costituzione, ivi comprese le nomine necessarie;
8. Di demandare alle strutture interne di FBK gli adempimenti necessari, ivi compreso il pagamento della quota e la pubblicazione dell'atto deliberativo sul sito "Amministrazione trasparente";
9. Di demandare al Segretario generale l'informativa ai competenti Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento;
10. Di rinviare a successiva seduta per eventuali ulteriori adempimenti.

IL PRESIDENTE
prof. Ferruccio Resta
FIRMATO IN ORIGINALE

IL SEGRETARIO
ing. Andrea Simoni
FIRMATO IN ORIGINALE